

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa:

Per Trieste franco a domicilio Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica " 44.—
Per gli Stati dell'Unione postale " 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20

Esemplari arretrati " 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. p.
TELEFONO N. 1600.



L'OSSERVATORE TRIESTINO

Le inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti anticipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

Estratto del servizio d'informazioni dell'I. R. "Telegraphen-Korrespondenz-Bureau".

Sui Teatri di guerra della Monarchia.

Si comunica ufficialmente in data 3, al meriggio:

„Nei Bescidi orientali furono respinti con gravi perdite dei russi nuovi violentissimi attacchi ripresi anche di notte.

I combattimenti nelle montagne seluose centrali procedono felicemente. Le truppe alleate, conquistando ieri posizioni di altura ostinatamente difese dal nemico, vi fecero 1000 prigionieri e presero parecchie mitragliatrici.

In Polonia e nella Galizia occidentale la situazione è invariata. In massima parte regna sosta.

Il sostituto del capo dello Stato maggiore generale:

de Höfer, tenente maresciallo.

Sui teatri di guerra della Germania.

Dal Quartier generale germanico si comunica in data 3:

„Teatro occidentale. Attacchi francesi alle nostre posizioni di Perthes furono respinti.

Sul resto del fronte non si ebbero che duelli d'artiglieria.

Teatro orientale. Dal confine della Prussia orientale nulla di nuovo.

In Polonia a nord della Vistola i combattimenti di cavalleria sono finiti con il rigetto dei russi.

A sud della Vistola i nostri attacchi a est di Borzymov condussero alla conquista del villaggio di Humin. Per Vola-Sziedovick si combatte tuttora. Dal 1.º febbraio vi si fecero più di 4000 prigionieri e si conquistarono sei mitragliatrici.

Attacchi notturni dei russi alle nostre posizioni sulla Bzura furono respinti.

Libro Rosso austro-ungarico.

E' uscito ieri un Libro Rosso austro-ungarico il quale contiene 69 documenti e abbraccia il periodo dal 29 giugno al 24 agosto 1914.

Del Libro Rosso viene pubblicata in varie lingue una edizione popolare contenente una introduzione illustrativa, la quale, partendo dalle relazioni con la Serbia, espone a grandi linee l'origine della guerra universale e in particolare il conflitto con la Russia.

„In Lega con l'egoismo della Gran Bretagna — vi è detto — e con la bramoria di rivincita della Repubblica francese, il Governo di Pietroburgo non ha sprecato alcun mezzo, pur di assicurare alla triplice intesa il predominio in Europa e a se stessa la via sgombrata per i suoi piani avveniristi. La Russia mira senza scrupoli a condensare le fila della sua politica sino a farne una rete da gettare sul capo della Monarchia.“

In Germania.

Alla Camera del Württemberg il Presidente dei ministri trasmise il plauso del Re per il valore dell'esercito; riaffermò la giustizia della causa germanica; raccomandò perseveranza nella lotta e parsimonia nell'economia e presentò una legge di finanza.

La frazione socialista della Dieta germanica ha votato un ordine del giorno nel quale condanna altamente l'atto d'indisciplina del Dr. Liebknecht, respinge la motivazione da lui pubblicata e incompatibile con gli interessi della democrazia sociale germanica. D'or innanzi un membro del partito potrà astenersi dalla votazione senza però dare all'astensione un carattere dimostrativo.

Il Ministro prussiano dell'Interno asperse ieri un corso per oratori chiamati a parlare sull'alimentazione del popolo durante la guerra. V'erano circa 600 oratori da tutto l'Impero e di tutte le professioni.

Lodi francesi.

Il „Journal“ loda il comandante del sottomarino germanico „U 21“ che provvide prima al salvataggio degli equipaggi. Si dice stupito che la Germania abbia tanti ufficiali capaci di compiere atti così pericolosi.

In aria.

Un aeroplano germanico gettò due bombe e fece su Nancy senza farvi gran danno. Due aeroplani tedeschi passarono sopra Lunenburg; l'uno fu costretto a scendere, l'altro sfuggì.

Un aeroplano tedesco gettò bombe su Remiremont e bombe furono pure lanciate su fabbriche a Choufontaine, ma senza danni notevoli.

In Rumenia.

Il „Vitorul“ di Bucarest combatte in un primo articolo il patriottismo chiososo insegnato dall'Azione nazionale e da altri simili circoli e sostenuto dal giornale „Epoca“. Osserva che l'opinione pubblica dimostra un patriottismo più puro e più illuminato, nè le invenzioni dell'„Epoca“ potranno apportare un mutamento e il suo tentativo di riaprire la discussione su di un'azione della Rumenia non eserciterà influsso alcuno sul Governo, il quale ha ben di meglio da fare.

In Francia.

Il ministro francese Briand ricevette una deputazione di delegati delle professioni libere e promise di appoggiarne i postulati nel Consiglio dei ministri.

Nei pressi di Dunkerque si rinvennero due aeroplani germanici gravemente danneggiati; si crede venissero colpiti da granate mentre attaccavano Dunkerque.

Dall'ultimo combattimento a La Bassée mancano quattro compagnie e mezzo della Guardia britannica.

In Inghilterra.

La Camera dei Comuni si è riunita per riprendere i lavori. Il capo dell'Opposizione Bonar Law dichiarò che nell'esercitare la critica l'Opposizione prenderebbe a norma soltanto considerazioni nazionali.

Il primo ministro Asquith dichiarò che il Governo assumeva la responsabilità della guerra, ma faceva quasi ogni giorno comunicazioni all'Opposizione su questioni diplomatiche o d'altra indole. Soggiunse che la Opposizione dava al Governo una inestinguibile cooperazione patriottica.

L'altro ieri si sparse a Woolwich la voce che si erano veduti cinque Zeppelin sopra Honechurch e sopra altri luoghi.

La „Shipping Gazette“ promette 500 Sterline all'equipaggio del piroscafo mercantile che primo affonderà un sottomarino germanico.

L'Ammiragliato inglese avrebbe ordinato ai piroscafi mercantili nelle acque inglesi e nel canale d'Irlanda di issare bandiere neutrali e rimuovere o nascondere nomi e distintivi non appena siano avvistati sottomarini nemici.

Nel Belgio.

Il Governo belga ha invitato i sacerdoti belgi a firmare la dichiarazione sottoposta loro dall'amministrazione germanica, perchè concordata perfettamente con la convenzione dell'Aja.

La „Wolf“ dichiara che la Germania non pensa affatto ad arrolare belgi nel suo esercito e le adunanze di controllo sono disposte unicamente allo scopo di avere un quadro degli obbligati alle armi rimasti nel Belgio.

In Norvegia.

Un ex ministro norvegese, parlando a un'adunanza di studenti, ha fatto dichiarazioni di esplicita simpatia per il Belgio, per l'Inghilterra e per la triplice intesa.

La „Kölnische Zeitung“ dice che tali manifestazioni possono riuscire ineccezionali all'ex ministro medesimo e incoraggeranno l'Inghilterra a permettersi ancor di più a danno della navigazione norvegese.

(Vedi Ultimi Dispacci).

Autografi sovrani.

Sua Maestà l'Imperatore ha emanato i seguenti autografi sovrani:

„Caro barone de Hauenschild-Bauer! A Sua istanza. La sollevò in grazia dal posto di presidente della Mia Suprema Corte dei Conti, accogliendo ad un tempo il Suo collocamento nel permanente stato di riposo.

Mentre Le esprime in questo incontro tutto il Mio encomio per la Sua eminente operosità di molti anni, Le conferisco il Mio Ordine di Leopoldo di I classe con esenzione dalla tassa.

Vienna, il 3 febbraio 1915.

Francesco Giuseppe m. p.

Stürgkh m. p.

„Caro Principe di Hohenlohe-Schillingsfürst! La nomino presidente della Mia Suprema Corte dei Conti.

Vienna, il 3 febbraio 1915.

Francesco Giuseppe m. p.

Stürgkh m. p.

Conferenza di Ministri.

Sotto la presidenza del ministro degli esteri barone de Burian si tenne ieri una conferenza comune di Ministri. Vi presero parte i due presidenti dei Ministri, il Ministro comune delle finanze, il Ministro della guerra, il sostituto del comandante della Marina, viceammiraglio Kailer, inoltre per la pace ordinata dal Papa, disposto dal Governo francese, ha fatto straordinaria impressione nei circoli clericali dell'Italia.

La cattolica „Italia“ di Milano dichiara che il sequestro è una misura grave di straordinaria portata.

Il Ministro degli esteri fece un'ampia esposizione della situazione politica estera e poi si discusse affari correnti comuni.

Vi si aggiunse una discussione su alcune questioni economiche e finanziarie che si connettono alla guerra.

Movimento in Governi provinciali.

L'I. R. „Tel. Kor.-Bureau“ apprende che l'attuale presidente provinciale in Carintia Dr. Alfredo barone de Fries-Skene è stato nominato luogotenente in Trieste e nel Litorale al posto del Principe Hohenlohe e che il consigliere aulico Dr. Carlo conte Lodron-Laterano, ora addetto al Ministero dell'Interno, è stato nominato presidente provinciale in Carintia.

Il Dr. Alfredo barone de Fries-Skene, di famiglia carintiana, è nato nel 1870 e a 22 anni entrava in servizio presso il Governo provinciale della Carintia. Fu successivamente addetto per parecchi anni alla Luogotenenza in Trieste e a quella della Moravia; di là passò al Ministero per il culto e l'istruzione dove lavorava nell'Ufficio di presidenza.

Nel 1897 fu chiamato all'Ufficio della Presidenza del consiglio dei ministri, dove fu relatore personale del barone Gautsch. Tre anni dopo passava al Ministero dell'Interno, assumendovi il ramo degli affari industriali. Nel 1905 veniva chiamato al Ministero del commercio e vi veniva nominato capo dell'Ufficio di presidenza.

Ritornato al Ministero dell'Interno, diresse quale caposezione nel 1909 la sezione legislativa di quel Ministero. Il 19 ottobre 1912, essendosi ritirato il barone Roberto de Hein, il Dr. Alfredo barone de Fries-Skene veniva nominato presidente provinciale della Carintia e gli veniva conferita la dignità di consigliere intimo.

Fra scienziati. L'Università di Harvard ha messo a disposizione dei professori di Lovanio che arriveranno in settembre a Harvard 100,000 Dollari.

Esecuzioni capitali. Iermattina alle 9 nel cortile delle carceri di fortezza a Sarajevo furono giustiziati Veliko Cubrilo, Miško Jovanović e Danilo Ilić, condannati a morte nel processo per alto tradimento. Ai condannati Jakov Milović e Njodok Kerović la pena capitale è stata commutata in carcere a vita, rispettivamente in 20 anni di ergastolo.

Attentato. Si è commesso un attentato contro un ponte della Canadian Pacific, ma senza recare grave danno. Fu arrestata una persona sospetta.

L'arrestato, Gualtiero de Horn, d'anni 37, ha confessato di aver fatto esplodere la dinamite perchè il Canada è nemico del suo paese e ha dichiarato che la sua estradizione è impossibile trattandosi di reato politico.

ULTIMI DISPACCI

La guerra.

(Informazioni dell'I. R. Tel.-Korr.-Bureau).

(B) Zagabria, 4 febbraio. I giornali plaudento unanimi a un discorso pronunziato dal presidente dei ministri conte Tisza rispetto alla Croazia e alle truppe croate, vedendovi una garanzia che anche dopo la guerra il conte Tisza avrà gli stessi larghi criteri verso la Croazia.

(B) Costantinopoli, 4 febbraio. — L'Agenzia ottomana „Mili“ ha da Alessandretta:

Il 31 gennaio un incrociatore che incrociava sulla costa di Alessandretta asperse un fuoco di mitragliatrici contro un piccolo veliero ottomano carico di aranci e limoni. Due uomini del veliero furono feriti e trasportati a bordo dell'incrociatore. Gli inglesi, mentre davano loro danaro perchè si lasciasse curare, approfittarono della costernazione dei marinai per riempire le loro tasche di stampati arabi e di esemplari del giornale angloegiziano „Almokatatan“.

La stessa Agenzia reca: Nei loro comunicati ufficiali i russi affermano di avere affondato tre navi turche. In realtà, però, non si tratta che di barche pescherecce che erano state tirate a spiaggia. Per elevare il morale del popolo il Governo russo presenta quale fatto d'armi la distruzione di piccole barche le quali erano l'unica fonte di sostentamento della popolazione non combattente.

Pure l'Agenzia „Mili“ reca: L'Agenzia telegrafica russa vuol dimenticare o far attenuare le barbarie commesse dai russi contro la popolazione musulmana e parla di pretese atrocità commesse da ottomani nei dintorni di Kars, Ardaghian e Olty. Parlare di Kars, mentre i turchi non vi sono ancor giunti, dimostra abbastanza come i russi mentiscano.

(B) Zurigo 4 febbraio. Secondo la „N. Züricher Zeitung“ il sequestro degli stampati contenenti la preghiera per la pace ordinata dal Papa, disposto dal Governo francese, ha fatto straordinaria impressione nei circoli clericali dell'Italia.

La cattolica „Italia“ di Milano dichiara che il sequestro è una misura grave di straordinaria portata.

(B) Parigi, 4 febbraio. Gustavo Hervé invita gli Stati neutrali a costituire una Lega contro la guerra dei sottomarini tedeschi. La Lega avrebbe il compito di intervenire con mano armata, così che nessun appartenente a paese neutrale verrebbe colpito da attacchi di sottomarini a una nave mercantile.

(B) Lione 4 febbraio. I serbatoi dell'acqua potabile di Soissons erano stati gravemente danneggiati dal cannoneggiamento germanico, ma in due giorni di lavoro sono stati riattati.

(B) Londra 4 febbraio. Sulla ferrovia Great Western si tentò ieri di far deviare un treno militare ingombrando il binario, ma le sentinelle scoperse a tempo l'ingombro.

I giornali recano che il 2 corr. un aeroneve tedesco lanciò bombe su Passy.

A Londra è cresciuto di mezzo pence il prezzo del latte e continuano a crescere i prezzi delle farine.

(B) Vienna 4 febbraio. — Per ordine sovrano per Sua Altezza Reale l'estinta Maria Pia di Borbone, principessa di Parma, il lutto di Corte si porterà da venerdì 5 corr. per otto giorni ininterrottamente fino a tutto 12 febbraio.

(B) Lione, 4 febbraio. Si ha da Madrid: Al Senato l'ex ministro Reverte chiese al Governo quali misure intendesse di prendere per lenire le conseguenze della guerra europea nella Spagna. Il Governo non rispose all'interpellanza e la seduta fu levata fra generale delusione.

(B) Heidelberg, 4 febbraio. E' morto a 80 anni l'ex professore di anatomia patologica consigliere intimo effettivo Giulio Arnold.

CRONACA

Pagamento degli stipendi civili spettanti durante il servizio militare attivo. Il Ministero delle finanze ha diramato alle Autorità subalterne il seguente decreto:

„A togliere dubbi sopravvenuti si comunica quanto segue:

L'Ordinanza del Ministero complessivo del 30 marzo 1908, punto a), capoverso 2, dispone che il pagamento venga effettuato verso produzione della quitanza debitamente firmata e vidimata a quella persona che dal percipiente è designata con facoltà di ricevere lo stipendio. Questa disposizione non mira però punto ad escludere per tutti i casi l'immediato pagamento degli stipendi agli impiegati stessi. Questo immediato pagamento è quindi senz'altro ammesso nei casi nei quali le circostanze ne permettano l'effettuazione e gli impiegati percipienti ne facciano espressamente domanda.

In questo senso va interpretato pure il decreto del Ministero delle finanze del 30 agosto 1914, emanato di concerto con gli Uffici centrali interessati.

Per i prigionieri di guerra. La Agenzia internazionale di Ginevra per prigionieri di guerra ha fornito, dal 5 ottobre 1914 al 30 gennaio 1915, 104,500 informazioni alle famiglie di prigionieri ed ha sbrigato 26,500 domande orali.

Il rimpatrio dell'internati. Il Dipartimento politico svizzero ha informato il Governo germanico, austro-ungarico e francese che l'Ufficio svizzero per il rimpatrio dei borghesi internati sarà chiuso con il 28 corrente.

Movimento di feriti ed ammalati militari. All'ospedale civico furono accolti ieri 5 militari; uno vi è morto.

All'ospedale sussidiario e di contumacia di Via Fabio Severo furono accolti 2 militari ed uno fu trasferito all'Ospedale civico.

All'ospedale di Notre Dame de Sion furono trasferiti da quello della Società di ginnastica „Eintracht“ 4 militari.

Dall'ospedale della Società triestina Austria fu trasferito 1 militare a quello della Unione austriaca di navigazione ed in questo ne furono accolti 30 e dimessi 3, dei quali 1 mandato al Corpo rispettivo e 2 trasferiti all'ospedale della Maddalena.

Ringraziamenti di soldati. A Sua Serenità la signora principessa Francesca di Hohenlohe, quale presidente del Comitato delle Signore per provvidenza in guerra, è pervenuto dal maggiore Marco Kermotic, comandante della Sezione convalescenti dell'i. e r. reggimento 97 fanteria in Waitsh presso Lubiana, il seguente seritto:

„Il Comitato delle Signore per i nostri soldati al campo in Trieste“, che la Serenità Vostra si compiace con somma grazia di presiedere, ha fatto generosamente pervenire finora alla Sezione convalescenti dell'i. e r. reggimento 97 fanteria e al battaglione di cacciatori di campo N. 20, a mani del sottoscritto, l'importo di 3000 Corone e, per il tramite del corpo di supplemento, 10 casse di vini.

La cospicua elargizione in danaro darà al Comando la possibilità di usare ai convalescenti una serie di benefici ai quali altrimenti dovrebbero rinunciare.

Per mezzo della stampa il Comando è venuto inoltre a sapere che per gli scopi della Casa per convalescenti si è pure disposta una colletta.

Accolga la Serenità Vostra i più sentiti ringraziamenti per il segnalato interessamento con il quale il lodevole Comitato appoggia lo scopo e la missione della Sezione convalescenti.

Dal tenente colonnello Molisch, comandante di battaglione di riserva dell'i. e r. reggimento 97 fanteria, è pervenuto al Comitato delle Signore il seguente scritto:

„Per i doni inviati dall'Ufficio di provvidenza in guerra in Trieste ai soldati al campo dell'i. e r. reggimento 97 fanteria esprimo i più devoti ringraziamenti a nome del reggimento.“

Croce Rossa. Alla Società di soccorso di signore della Croce Rossa per Trieste e l'Istria pervennero a mani di Sua Serenità la principessa di Hohenlohe-Schillingsfürst le seguenti elargizioni: Dalla signora Carlo W. Kuchler, ricavo di una colletta iniziata da alcuni europei in America Corone 1542.86; dal signor Carlo W. Kuchler e consorte Corone 200.— e dalla signora Emma Zueclin-Roediger Corone 50.—.

Ospedale sussidiario e di contumacia dell'Associazione provinciale della Croce Rossa per Trieste e il Litorale. Nel dicembre scorso l'edificio dell'ospedale di Via Fabio Severo veniva consegnato alla locale Associazione della Croce Rossa per i suoi scopi ed ora è designato „Ospedale sussidiario e di contumacia della Croce Rossa in Via Fabio Severo.“

L'ordinamento e la direzione di questo pio Stabilimento furono affidati dal Comitato esecutivo al sanitario Dr. Sebastiano Gattorno, il quale, coadiuvato dal signor primotenente G. Micali, corrispose al compito assunto alla fine del dicembre e poté inaugurare lo Stabilimento mercoledì scorso.

Il nuovo Ospedale è capace di 450 letti, numero questo che in caso di bisogno può venir aumentato.

Il grande edificio è stato rimesso totalmente a nuovo e opportunamente arredato a spese della Croce Rossa, giusta i dettami dell'igiene e i più stretti criteri di economia.

Al pianoterra sono la cucina e il refettorio generale per quei militi feriti e malati che non sono obbligati a letto.

Il mezzanino è riservato ai servizi amministrativi: direzione, stanza d'accettazione, bagni, cancellerie, depositi di biancheria ed effetti, nonché sale per il personale militare di servizio.

Il primo piano è occupato dalla divisione chirurgica, il secondo dalla divisione medica e il terzo da quella d'osservazione e di contumacia con le loro sale spaziose, inondate di luce dal mezzogiorno, copiosamente ventilate, bene riscaldate e provvedute di tutto l'occorrente arredamento per gli infermi.

Ogni divisione è suddivisa in due reparti capaci di circa 75 letti, al servizio dei quali sono addetti una capoinfermiera con 6 infermiere e 2 inservienti nonché un capo infermiere che dirige tutto il complicato carteggio, come si usa negli ospedali militari.

Annesse alla divisione chirurgica sono la sala operatoria e di medicazione e la farmacia.

L'Associazione della Croce Rossa ha provveduto pure all'ampliamento della rete di distribuzione del gas e dell'acqua d'Aurissina ed alla revisione di tutte le stufe. Ogni reparto dispone di uno stanzino da lavabo, di adeguato numero di latrine a sciacquamento e di un locale di soggiorno, dove i convalescenti possono distrarsi con la lettura e il giuoco e fumare.

Il servizio medico è volontario e viene tenuto ora dai signori consigliere imperiale Dr. Pietro Xydias, Dr. Alfredo Alpron e Dr. Eugenio Delles, il quale ultimo, assieme al direttore Dr. Gattorno, è l'operatore dello Stabilimento.

Oltre ai militi l'Ospedale potrà accogliere ufficiali per i quali vi sono parecchie stanze apposite arredate con sobrio comfort.

Per articoli commemorativi della guerra. Per iniziativa personale del ministro per lavori pubblici Dr. Trnka si aprirà prossimamente a Vienna, nel Museo austriaco per arte e industria, una Mostra di vendita di bozzetti e modelli artistici di articoli commemorativi della guerra.

Cartoline artistiche. Essendosi notato che molti non sanno bene dove si acquistino le cartoline artistiche messe in vendita per iniziativa d'un Comitato composto di delegati delle più ragguardevoli associazioni artistiche di Vienna a favore della provvidenza ufficiale durante la guerra, l'Ufficio di soccorso del Ministero dell'Interno avverte che, come tutti gli altri articoli ufficiali, anche quelle cartoline, di valore artistico notevole rilevato in numerosi cenni critici dei giornali, si possono acquistare presso la centrale tecnica d'esercizio di quell'Ufficio

